

Lo Spot Comunicare Nati per Leggere “La sua storia comincia dalle tue parole. Leggere insieme, crescere insieme”, realizzato dalla Sede Lombardia del CSC, ha vinto il patrocinio di Pubblicità Progresso ed è stato trasmesso sul canale televisivo LaEffe e proiettato in 255 sale cinematografiche. Il progetto è stato promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino onlus ed è stato sviluppato sotto l'egida di Regione Lombardia, le Province di Brescia, Lodi, Monza e Brianza e i Sistemi bibliotecari Sud Ovest Bresciano e della Valle Trompia.

Il soggetto “A modo mio”, di Mirko Cetrangolo, Anita Rivaroli, Tommaso Triolo, diplomati al Corso di creazione e produzione Fiction (2010/2012), vince il “Premio Carlo Bixio 2013” per la migliore sceneggiatura originale di fiction, all'interno del RomaFictionFest 2013.

Il documentario “Leonesse. Pioniere dell'imprenditoria femminile a Milano e in Lombardia”, realizzato dalla Sede Lombardia in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, ha vinto il secondo premio al VI Concorso Nazionale “Roberto Gavioli”, organizzato dal MusIL – Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia.

SEDE PIEMONTE

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA DI TORINO

Il progetto formativo del Dipartimento Animazione del CSC nella Sede del Piemonte si è riproposto nei suoi obiettivi, metodi e strumenti, messo a punto per il 2013 in rapporto alla costante evoluzione tecnica e di mercato di tutti i settori audiovisivi e crossmedia che interessano la creazione e la produzione di immagini animate.

L'attività della scuola si è sviluppata nel confronto costante con istituzioni, professionisti e aziende del settore del film d'animazione italiano e internazionale con particolare riferimento al **Cartoon Network**, **Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino**, alle associazioni italiane di categoria e con le principali scuole ed enti di formazione all'animazione facenti parte della rete europea ETNA Associazione dell'Animazione Europea con il supporto del Piano Media. Nel 2013 CSC Animazione trova ha trovato in **Nintendo** e **Maga Animation** un nuovo partner per l'attività di ricerca e sviluppo artistico di contenuti 3d stereoscopico.

ATTIVITÀ FORMATIVA

Nel 2013 il programma di attività formativa e di ricerca ha posto una specifica attenzione sulle seguenti azioni:

- Ricerca e sviluppo delle potenzialità artistiche e di intrattenimento delle tecniche di stereoscopia in partnership con Nintendo e Maga Animation studio;
- Sviluppo di capacità creative e produttive per la comunicazione sociale, culturale e d'impresa tramite progettazione e produzione di filmati in simulazione di committenza in collaborazione con Regione Piemonte; Camera di commercio di Torino; Piemonte Movie-SBAM; Machiavelli Music Publishing
- Sviluppo di sperimentazione e innovazione artistica: produzione di cortometraggi l'integrazione di tecniche artigianali e digitali
- Progetto sperimentale di formazione continua per diplomati e professionisti

Piano di studi 2013

Il piano di studi 2013 si è articolato su un monte complessivo di XXX ore di didattica, tra lezioni e seminari.

I docenti sono espressione del mondo delle professioni legate al cinema d'animazione e alla produzione di immagini. Tra i principali ricordiamo: Chiara Magri (coordinamento didattico), Laura Fiori (tutor 3D), Eva Zurbriggen (tutor 2D), Gabriele Barrocù (tutor XXX); regia per l'animazione: Paul Bush; CGI 3D: Mauro Ciocia; produzione 3d stereoscopica: Max Carrier Ragazzi (Maga Animation) e Francesca D'Amato (Nintendo); produzione 2d: Elena Toselli; costruzione e animazione di pupazzi: M. Fornaro; animazione: Flavia Confaloni; fotografia: Claudio Meloni; scenografia: Guido Cesana; suono: Enrico Ascoli, Paolo Armao; compositing 2d: Gabriele Barrocù; montaggio: Paolo Favaro.

Produzione di film nell'attività didattica

La metodologia è fondata sull'integrazione dell'apprendimento teorico con l'esperienza pratica di sviluppo e produzione di progetti con criteri professionali, con attività permanente di laboratorio. In particolare:

Short su committenza del 2° anno:

Welcome to Torino

Camera di commercio di Torino: spot di promozione turistica di Torino e del suo territorio.
Durata: 2'20"

Giù la maschera

Camera di commercio di Torino: spot spot contro la contraffazione alimentare. Durata: 1'

The Perfect Video-Maker

Machiavelli Music Publishing: promo per la comprensione la condivisione dei principi fondanti il diritto d'autore musicale. Durata: 1'15"

Inserti animati per il documentario "FILASTROK"

SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana) - progetto "Nati per leggere", con l'associazione Piemonte Movie.

Corti di diploma del 3° anno:

Oblò – amazing laundrette

di Martina Carosso, Ilaria Giacometti, Mathieu Narduzzi, Eura Pancaldi, cortometraggio a soggetto, disegno animato; durata 6'; target: bambini 6-12; in collaborazione Maga Animation per la versione 3D stereoscopico per la diffusione sulla consolle Nintendo.

Office Kingdom

di Eleonora Bertolucci, Salvatore Centoducati, Giulio De Toma, Ruben Pirito, cortometraggio a soggetto; CGI 3d e disegno 2D; durata 7', target: all audience

Imperium Vacui - Selezionato al Festival di Annecy

di Linda Kelvink e Massimo Ottoni, cortometraggio a soggetto; pupazzi animati; durata: 5'; target: adolescenti e adulti

Waterwalls

videoclip musicale di Francesca Macciò e Francesca Quatraro- videoclip musicale – tecniche miste, pittura, digitale, découpage, collage.durata: 5'; target: all audience

The Age of Rust - Selezionato al Festival di Annecy

di Francesco Aber e Alessandro Mattei – cortometraggio a soggetto; Cgi 3d e live action; durata 7'; target: adolescenti e adulti

Shells- Museum for learning, museum for life

sequenze animate di Alberto Mascitti per il promo del progetto LEM del Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Esperienze professionalizzanti post-diploma in aziende di settore

Nel semestre successivo alla conclusione del percorso formativo (gennaio-luglio 2014) i diplomandi stanno usufruendo di periodi di "stage" in società italiane (animation, games, web, pubblicità, postproduzione) e di internship trimestrali con borsa di studio Turner Broadcasting System Italia, presso Cartoon Network Europe a Londra, Little Bull, Torino; Stranemani, Firenze; Taxfree Film, Parma, Maga Animation Studio Monza, Cinecittà Roma.

Borse di studio

Turner Broadcasting System Italia ha messo a disposizione tre borse di studio di Euro 3.900; Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino 5 borse di studio per un totale di Euro 6.100 e l'associazione Piemonte Movie una borsa di studio di 1.500 Euro.

ATTIVITÀ DI CONVEGNO

CERIMONIA DEI DIPLOMI - TORINO 10 MAGGIO 2013

Si è tenuta al Cinema Massimo con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema.

Stefano Rulli, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha conferito i diplomi agli studenti del triennio 2010-2012. Sono stati presentati saggi di diploma triennio 2010-2012: *Dove ti nascondi* di Victoria Musci, Nadia Abate, Francesco Forti; *Mamma Mia* di Milena Tipaldo e Francesca Marinelli; *Nightmare Factory* di Giorgio Amici, Lucio Coppa, Riccardo Teresi, Stefano Mandalà e Damiano Gentili; *Ritornello d'amore* di Alessandra Atzori, Silvia Capitta, Francesca de Bassa e Ludovica Di Benedetto; le produzioni in simulazione di committenza 2012-2013. Per il Progetto Speciale con Camera di Commercio di Torino: *Enjoy Torino* di E. Bertolucci, M. Carosso, G. De Toma, I. Giacometti, A. Mascitti, M. Ottoni; *Enterprise Europe Network – The Game* di Francesca Macciò e Francesca Quatraro; *Camera di Commercio Torino: dal 1862 lavoriamo per il futuro dell'impresa* di Gabriele Barrocu. Per il progetto con Turner Broadcasting System Italia (Boing tv): *Non fare il mostro, fai la persona civile!* di F. Aber, S. Centoducati, L. Kelvink, A. Mattei, M. Narduzzi, E. Pancaldi, R. Pirito per il progetto con Anmil (sez. di Alessandria): *Il destino non c'entra* di Linda Kelvink e Martina Scarpelli. Presentate inoltre e le produzioni realizzate con ex allievi *PiemonteIs* di Donato Sansone per Regione Piemonte. *Carta di credito per la cultura; Il banchetto del re* di Susanna Ceccherini (5'40", 2013) per *La Reggia di Venaria*.

Il Presidente della Fondazione, con l'amichevole partecipazione del professor Gianni Rondolino, ha conferito il Diploma Honoris Causa al maestro dei cinema d'animazione Bruno Bozzetto.

COLLABORAZIONE CON AIACE-SOTTODICOTTO FILM FESTIVAL TORINO 7-14 DICEMBRE 2013

Il CSC Animazione ha collaborato alla XIV edizione del Festival Sottodiciotto con i lavori dei suoi studenti e con l'apertura alle scuole della sua sede di Torino per workshop e incontri: fra questi la serie di WORKSHOP: COME SI CREA UN FILM DI ANIMAZIONE per far scoprire scuole superiori in visita al Festival l'affascinante e complesso mondo creativo dell'animazione attraverso l'esperienza e la passione degli studenti del Centro Sperimentale che hanno tenuto i workshop per i loro giovanissimi colleghi e l'incontro con Sylvain Chomet, il celebre regista di *Appuntamento a Belleville*.

La collaborazione di CSC Animazione con Sottodiciotto, iniziata ormai da molti anni, per l'edizione 2013 si è arricchita di contributo produttivo con quattro SIGLE ANIMATE di Sottodiciotto create dagli studenti e ha curato il programma GIOVANE ANIMAZIONE, CORTI DA TUTTA L'EUROPA una selezione di 10 cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole di E.T.N.A. European Training Network for Animation Schools, rete che riunisce 35 fra le più importanti scuole ed università di cinema d'animazione europee.

ATTIVITA' DI DIFFUSIONE E PROMOZIONE

La diffusione e la presenza di rappresentanti e prodotti del CSC Animazione a Festival, mercati, convegni (selezione in concorso, retrospettive e programmi di film) ha visto la partecipazione a circa 20 eventi professionali nazionali ed internazionali fra i più importanti del settore dell'animazione, del cinema e del cinema per ragazzi. Fra questi segnaliamo:

Clermont Ferrand Short Film Festival

Melzo File Festival – primo premio

Stuttgart Animation Festival – in concorso

Anima Mundi Festival Rio de Janeiro – in concorso

Cartoon Club Rimini – Premio “signor Rossi” miglior film di scuola

Giffoni Film Festival - Premio Fila-Giotto e Premio di Categoria +18

AnimaSyros Festival – in concorso

View Festival Torino – in concorso

Espinho Animation Festival – in concorso

Alekino Festival Poznan – in concorso

Animix Tel Aviv – in concorso

VGIK Festival Mosca – in concorso

Piccolo Festival dell'Animazione, Trieste (non competitivo)

International Women Film Festival Rio de Janeiro – in concorso

Euganea Festival – programma retrospettiva CSC Animazione

The Animation Show of Shows, Hollywood

Nana Bobò un corto del CSC Animazione è stato inserito nella selezione mondiale dei 20 migliori cortometraggi d'animazione del 2013. Il programma è stato diffuso diffuso in università, scuole di cinema, major cinematografiche, studi di animazione ed effetti speciali statunitensi.

ARCHIVIO NAZIONALE DEL CINEMA DI IMPRESA DI IVREA

L'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa, è un'articolazione della Cineteca Nazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia, operante a Ivrea dal 2006, a seguito di una convenzione con Regione Piemonte, Città di Ivrea e Olivetti (poi Telecom).

L'Archivio ha sede in un immobile ex-olivettiano, la scuola materna di Canton Vesco, progettata da Ridolfi e Frank nel 1955 e svolge attività di ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio filmico prodotto da aziende ed enti italiani a partire dai primi del '900.

L'asilo di Canton Vesco ospita oggi non soltanto gli uffici dell'Archivio, ma – nell'interrato dell'ex direzione opportunamente ristrutturato – i depositi di conservazione dei film realizzate da molte imprese italiane: Olivetti, Fiat, Edison (Montecatini/Montedison), Marzotto, Martini&Rossi, Birra Peroni, Recchi Costruzioni, ENEA, Breda, Innocenti, AEM-Milano, Borsalino, Eni, Marzotto, Ansaldi, Necchi, Bosca, Enea, ICE, Borsalino, Necchi, ecc.

Consistenza delle collezioni, conservazione e restauro del patrimonio

Le collezioni dell'Archivio si compongono oggi di oltre 60.000 bobine di film, che ne fanno il più importante archivio specializzato d'Italia. I documenti visivi conservati coprono tutto il Novecento, a partire dagli anni Dieci, e costituiscono una testimonianza importante per lo studio dell'economia, del lavoro e della società nell'Italia del "secolo breve".

Nel corso del 2013 l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa (CIAN), ha acquisito circa 2500 documentari provenienti da: Art doc Festival e dal fondo Rubino Rubini.

E' inoltre continuato il lavoro di catalogazione, schedatura e digitalizzazione conservativa dei materiali che ha avuto come risultato la digitalizzazione di più di 600 bobine di film.

Progetti speciali

- Compagnia di San Paolo per il progetto "*L'immagine dell'industria italiana dall'età giolittiana alle soglie del boom economico*" conservazione, digitalizzazione e restauro delle collezioni film dell'Archivio.

Il progetto speciale con la Compagnia di San Paolo ha portato alla digitalizzazione di 500 documentari sulla storia dell'industria piemontese negli anni del boom economico. Questo fondo d'archivio è ora disponibile per ricercatori, studiosi interessati ad approfondire un periodo chiave della recente storia economica e sociale italiana. Contestualmente, i documentari sono anche stati resi disponibili sulla web tv e su YouTube.

Conservazione e restauro

Oltre alla digitalizzazione dei materiali, nel 2013 l'Archivio ha restaurato un rarissimo materiale sonoro, proveniente dall'Archivio Barilla, con la voce di Federico Fellini che dà le indicazioni di regia e di recitazione durante la realizzazione di un celebre spot della pasta Barilla.

Inoltre, sono stati preservati importanti documenti filmati degli anni Venti, provenienti dagli archivi Fiat (*Corse automobilistiche* nei circuiti di Brescia e Modena, 1923/1926; *Visita della Principessa Mafalda a Lingotto*, 1925; *Visita dei cardinali al Lingotto per la canonizzazione di Don Bosco*, 1924; *Viaggio in India*, 1929; *Visita dei Sovrani del Siam*, 1926; *Viaggio in Italia* di Elio Piccon realizzato per il Circarama di Italia '61). Tra le scoperte più interessanti si segnalano: *Crociato 900, Nemico pubblico n. 1* di Liberio Pensuti, due film d'animazione degli anni 1938-1940, sulla campagna contro la lotta alla tubercolosi, che costituiscono un documento storico importante sull'utilizzo dell'animazione nel cinema di propaganda.

Diffusione culturale

L'Archivio ha un'attività continuativa di diffusione culturale delle collezioni, attraverso rassegne cinematografiche, convegni di studio, mostre, partecipazione a festival tra cui:

- Proiezione dei film di Paolo Gioli, Hong Kong International Film Festival, Edimburg International Film Festival, Udine Film Forum.
- Rassegna su Ermanno Olmi, Festival international du film d'Amiens, Francia
- Restauro e proiezione dei girati di Federico Fellini per la pubblicità Barilla, Museimpresa, Milano.
- I documentari di Dino Risi, Museo del Cinema di Torino e Festival dei Milleocchi di Trieste
- Rassegna *Memoria Contesa-Memoria Condivisa*, Cisl - Fondazione Giulio Pastore, Roma
- Rassegna Convegno industria chimica italiana -Terni/plastica, Arpa Umbra, Terni.
- Presentazione Archivio Olivetti, Torino - Biblioteca civica Natalia Ginzburg, Milano
- Rassegna *I pellegrinaggi aziendali*, Museo della Resistenza, Torino
- Rassegna e convegno *Short on work 2013: una proposta sul cinema d'archivio*, Università Marco Biagi, Reggio Emilia
- Rassegna *8 settembre 1943: dall'armistizio al nuovo Risorgimento*, Museo del Cinema, Torino
- Rassegna *25 aprile e dintorni*, Cinema ABC, Ivrea
- Rassegna *Compagni di strada, gli intellettuali e il cinema d'Impresa*, Politeama, Ivrea
- Off & Pop, cinema sperimentale italiano, Museo del Cinema – Torino.

WEB TV

Inaugurata nel 2011, in collaborazione con la Direzione Generale Archivi del Ministero dei Beni Culturali www.cinemimpresa.it rende accessibili circa 600 documentari industriali, in parte conservati a Ivrea, in parte forniti dagli archivi di imprese come: Barilla, Ansaldo, Piaggio, Eni.

Materiali dell'Archivio sono inoltre consultabili nei siti: www.storiaindustria.it e <http://webtv.sede.enea.it>; www.edison.it.

Nel 2012 sono stati inseriti sul canale web oltre 200 nuovi filmati delle collezioni dell'archivio, aggiornando periodicamente il palinsesto con programmi come *Ho visto il mare* e *Metodo e fortuna: interviste ai Nobel*.

CinemaimpresaTV – canale YouTube

Per diffondere a un vasto pubblico i materiali d'archivio digitalizzati con il sostegno di Compagnia di San Paolo, oltre alle consuete rassegne e alla partecipazione ai festival, l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Ivrea ha scelto di utilizzare un canale YouTube sul cinema d'impresa messo on line in collaborazione con la Direzione Generale Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il risultato del lavoro intrapreso ha già portato alla messa on.line di 1100 titoli che, nei primi quattro mesi di attivazione effettiva, hanno già avuto avuto oltre 90.000 visualizzazioni dall'Italia e dall'estero.

Il canale è consultabile su

<http://www.youtube.com/channel/UCIjXNCk3i5ewxUVGHwHNo9g>

Produzione

La zuppa del demonio di Davide Ferrario

L'Archivio si è associato alla produzione del documentario di montaggio *La zuppa del demonio* di Davide Ferrario, prodotto da Rossofioco e RAI Cinema, e interamente realizzato con materiali dell'Archivio. Il film verrà trasmesso in RAI nel corso del 2014 e presentato anche nelle sale cinematografiche.

Pre.Occupati di Elena Testa e Jacopo Chessa

L'Archivio ha inoltre realizzato con un contributo della Provincia di Asti ***Pre.Occupati***, un documentario sull'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Il film è stato presentato al Festival di Asti.

Valorizzazione del fondo

L'Archivio detiene i diritti di utilizzo commerciale di quasi tutti i materiali conservati a seguito di convenzioni con le aziende depositanti. Progressivamente, vengono dunque avviati sia progetti editoriali autonomi, sia cessione di diritti d'uso di sequenze di film.

Sono stati commercializzati diritti per l'utilizzo di estratti di film dell'Archivio per le seguenti produzioni:

- Filmografia completa di Ermanno Olmi, Fuori Orario, Rai
- Filmografia completa di Paolo Gioli, Fuori Orario, Rai
- Film Olivetti, Rai Educational
- Film Fiat, Rai Storia
- *Gli anni spezzati*, Albatross Entertainment

Collaborazioni istituzionali, didattiche e scientifiche

L'Archivio è socio onorario di Museimpresa, l'associazione culturale fondata da Confindustria e Assolombarda per la valorizzazione della cultura d'impresa; e collabora istituzioni culturali e scientifiche. E nel 2013 ha collaborato per ricerche e programmi con:

- University of Texas, Department of French & Italian Studies
- Università Cattolica di Milano
- Università di Udine
- Università Marco Biagi di Reggio Emilia
- Università degli Studi di Torino
- Fondazione Vera Nocentini, Torino
- Scuola di alta formazione per restauratori, Istituto Centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, Roma
- ANAI
- ISTORETO
- Provincia di Asti
- Provincia di Torino
- Comune d'Ivrea
- Aiace- Torino
- Film Commission Piemonte

SEDE SICILIA

La sede Sicilia anche per il 2013 ha svolto numerose attività, consolidando un percorso didattico di alta formazione e aprendosi all'esterno con "contaminazioni" professionali ed eventi in genere che hanno portato grande ritorno di interesse da parte degli opinion leader e non solo, affermando sempre più un ruolo culturale importante non solo per la città di Palermo ma per la regione siciliana intera. Per comodità di esplicazione questa relazione viene divisa in attività Didattica e in sede per raccontare tutto ciò che è avvenuto in un anno;

DIDATTICA

Gennaio

Dal 7.01.2013 al 11.01.2013: Laboratorio avanzato di *color grading* con Andrea Lunesu: i concetti di base della luce, bilanciatura e correzione del colore, tecniche avanzate del color grading secondario, matching di scene, uso di vignette per isolare e lavorare su aree dell'immagine video, creazione di effetti colore avanzati, aggiustamenti del tono della pelle, correzioni alla composition e al framing di una immagine.

Dal 14.01.2013 al 18.01.2013: Recupero del montaggio dei lavori finali di primo anno (sei documentari d'arte di 8' ciascuno dedicati al palazzo Mirto, all'Oratorio dei Bianchi e alla Galleria d'Arte Moderna presso Sant'Anna alla Misericordia). Il montaggio è stato terminato sotto la supervisione dei docenti responsabili, Giovanni Oppedisano e Edoardo Dell'Acqua, con proiezione dei lavori in sede nella forma della *classe critica* con il docente responsabile della regia, Nicolangelo Gelormini. Le esercitazioni didattiche di primo anno si sono svolte a Palermo a Palazzo Mirto, all'Oratorio dei Bianchi e alla Galleria d'Arte Moderna alla Kalsa. La complessità delle riprese, unitamente al tempo non elevato a disposizione, ha generato una coesione di grande forza all'interno della classe – e tra la classe e i docenti di riferimento. Sono stati inoltre coinvolti degli attori che senza scopo di lucro e rinunciando alle tariffe professionali considerata l'esercitazione didattica hanno prestato la loro collaborazione artistica. Paolo La Bruna, Chiara Costantino, Salvatore Giordano, Renato Lenzi, Alessio Piazza, Emanuela Lo Cascio, Paolo Mannina, Chiara Muscato, Patrizia Schiavone. Questi i titoli dei saggi di primo anno: 1) Scolpire il tempo; (11'28") di Riccardo Cannella e Leandro Picarella; Location: Palazzo MIRTO- Sinossi: L'ultimo abitante di Palazzo Mirto, vive in un universo in cui tutto sembra immobile e immutato, ma che in realtà continua a crescere e ad invecchiare. Quest'uomo vive in un tempo interno che sembra rinnegare la linearità del tempo reale. Nel tentativo di rendere immutabile ciò che è stato disgregato dal tempo, l'uomo scopre il valore del mutamento: ciò che cambia è il riflesso di se stesso, del suo trasformarsi, del suo nascere, crescere, morire e rinascere costantemente. Il tempo esterno è parte del tempo interno di Palazzo Mirto, il presente interviene sul passato e lo rende qualcosa di dinamico e al contempo statico. 2) Il fascino non discreto dell'aristocrazia (5'22") di Nunzio Grangeri e Giovanni Rosa; Location: Palazzo Mirto; Sinossi: Il principe Bernardo Filangieri è il fuoco del racconto, l'esponente più importante del casato è rappresentato attraverso i codici e l'estetica televisiva. La messa in scena accarezza il genere slapstick, il protagonista cerca di affermare la sua immagine, ma non ci riesce. 3) L conservazione della specie (6'38") di Giuseppe Carleo e Giovanni Totaro; Location: Palazzo Mirto; sinossi: Tre archivisti riportano in vita la famiglia Filangeri. I defunti si manifestano a Palazzo Mirto e lasciano ad un' archivista un regalo speciale. 4) Ego te absolvo (8'22") di Sergio Ruffino e Davide Vigore; Location: Oratorio Dei Bianchi; sinossi: A Palermo, attraverso le grandi stanze dell'Oratorio dei Bianchi, sono passati a migliaia: gente qualunque condannata a morire e prima ancora di una sentenza (giusta o ingiusta che sia) ad un ultimo "conforto" tra quelle

mura imbiancate, dietro il peso psicologico di un pentimento spesso estorto. Un condannato a morte, ormai prossimo al patibolo, viene privato della sua croce da un religioso dell'Oratorio presso il quale viene trascinato, affinché sia benedetta dalla Chiesa dell'uomo, che troppo spesso si arroga il diritto di essere il "tribunale terreno delle anime". Dedicato alla figura dell'avvocato Francesco Paolo di Blasi, giustiziato nel 1795 a Palermo. 5) La solitudine delle opere d'arte (5'14'') di Martina Amato e Cecilia Grasso; Location: Galleria d'Arte Moderna; sinossi: Dalla vetrina di un negozio del centro città alla Galleria d'arte moderna. Silvia, giovane donna delle pulizie alla GAM, scopre nella contemporaneità la solitudine delle opere d'arte legata ad una mancata identificazione. 6) Lei non è per te (5'47'') di Francesco Di Mauro e Domenico Rizzo; Location: Galleria d'Arte Moderna; sinossi: Un critico d'arte e una performer, ex compagni di classe al liceo, si ritrovano dopo anni all'interno della Galleria d'Arte Moderna di Palermo: quello che dovrebbe essere un incontro cordiale si trasformerà ben presto in uno scontro infuocato.

Dal 21.01.2013 al 25.01.2013: La settimana è stata interamente dedicata a un laboratorio di Fotografia digitale, svolto dal docente responsabile Paolo Ferrari, centrato sui seguenti temi: montaggio e smontaggio della macchina da presa e dei suoi accessori; organizzazione e definizione dei ruoli del reparto macchine da presa; set-up completo della macchina da presa in base alle esigenze di ripresa; definizione e procedura per la messa a fuoco; come preparare una lista materiali macchina da presa in vista delle riprese; individuazione di accessori o elementi mancanti nelle macchine da presa per una loro tempestiva integrazione.

Dal 28.01.2013 al 01.02.2013: L'ultima settimana di gennaio si è conclusa con un laboratorio teorico-pratico del documentarista Paolo Pisanelli, dedicato a una riflessione sulla costruzione delle memorie audiovisive attraverso un approfondimento dei percorsi di sguardo e di ascolto che tessono relazioni con persone, luoghi, città e territorio. Il suo approccio è stato finalizzato a fornire conoscenze per raccontare una persona, un luogo, un quartiere attraverso gli strumenti delle immagini e del suono e un consolidamento della conoscenza della pratica audiovisiva del filmmaker. Il laboratorio, breve ma intenso, ha permesso a ogni allievo di realizzare sequenze su luoghi della città e ritratti brevi di persone, in modo autonomo oppure in sinergia con un compagno di corso. Gli studenti del corso hanno concentrato l'attenzione soprattutto sull'area dei Cantieri Culturali alla Zisa, raccontando persone ed esperienze in esso ritrovate.

Febbraio

Dal 04.02.2013 al 08.02.2013: Il mese di febbraio si è aperto con una settimana di lezione del docente di montaggio del suono Stefano Campus; dopo un'introduzione al suono cinematografico, Campus ha mostrato alla classe estratti da film come supporto didattico per spiegare le potenzialità narrative del suono applicato all'immagine, declinando le lezioni in diversi segmenti: campi sonori; primo piano, campo lungo; suono diretto; suono ambientale; messa a fuoco; suono fuori campo; suoni puntuali ed uso narrativo del silenzio; shock auditivo e suoni impulsivo; suono continuo e impulsivo; soggettiva sonora; musica di fonte e musica di commento (diegetica ed extradiegetica).

Dal 11.02.2013 al 15.02.2013

Nella seconda settimana del mese i docenti di montaggio Giovanni Oppedisano e Edoardo Dell'Acqua, attraverso la visione di alcuni film hanno fatto riflettere la classe sulle possibilità

del montaggio e hanno avviato un'esercitazione di ri-montaggio di brevi sequenze estratte da film da parte degli allievi; nella stessa settimana il docente incaricato di storia del cinema, Sebastiano Gesù, ha tenuto due lezioni da quattro ore ciascuna sulla *Nouvelle Vague* francese.

Dal 18.02.2013 al 22.02.2013: Il docente di fotografia Paolo Ferrari prosegue le sue lezioni specialistiche con l'aiuto di piccoli set allestiti nel teatro di posa della sede e in location dal vero, con particolare riferimento all'uso dell'alta sensibilità di ripresa in relazione alla luce naturale ed artificiale. Nella stessa settimana ha inizio un ciclo d'incontri realizzati in collaborazione con l'Associazione 100 autori, organizzati dal coordinatore didattico, Tommaso Strinati, e da Chiara Agnello; i documentaristi e i registi invitati tengono una masterclass con gli studenti della sede della durata di 4 ore (dalle ore 14.00 alle ore 18.00) mentre la sera viene proiettato in sede un film scelto dal regista stesso con apertura della scuola al pubblico, dalle 19.00 alle 21.00; il primo invitato è il documentarista Mario Balsamo.

Dal 25.02.2013 al 01.03.2013: Il mese si chiude con un laboratorio teorico pratico di quattro giorni condotto dal documentarista Gianfranco Pannone dedicato alla tecnica dell'intervista. Dopo una breve introduzione sull'intervista nel documentario – Pasolini (Comizi d'amore), Robert Kramer (Route one: Usa), Errol Morris (First person + The fog of war), Erik Gandini (Videocracy) – gli studenti iniziano l'esercitazione pratica intervistandosi tra di loro (sul tema *fittizio: come si vive a Palermo da studenti di cinema*), sia da intervistatori che da intervistati. Successivamente gli allievi si sono esercitati in una serie di interviste a personaggi reali scelti nell'ambito dei Cantieri Culturali alla Zisa. Gli stessi personaggi sono stati successivamente invitati nel teatro di posa della scuola per interviste più approfondite in studio, sul medesimo tema del “come si vive a Palermo”.

Nel mese di febbraio è da segnalare l'abbandono del corso da parte dello studente Giuseppe Carleo; ciò per problemi di natura strettamente familiare e personale che non consentivano più all'allievo di frequentare le lezioni con regolarità.

Marzo

Dal 04.03.2013 al 08.03.2013: Ad apertura del mese i docenti di montaggio Giovanni Oppedisano e Edoardo Dell'Acqua continuano le lezioni specialistiche di montaggio in aula, introducendo l'uso della soggettiva nel linguaggio cinematografico e portando una serie di esempi nella storia del cinema. La classe si esercita a ri-montare un segmento del documentario *Chung Kuo, Cina* di Michelangelo Antonioni. Proseguono gli incontri organizzati con l'Associazione 100 Autori con la presenza a scuola di Davide Ferrario; il film *Piazza Garibaldi* viene presentato lunedì 4 marzo nella proiezione serale da Alessandro Rais, Direttore Generale del Dipartimento Turismo della Regione Siciliana.

Dal 11.03.2013 al 15.03.2013: Nella seconda settimana il docente di suono in presa diretta Francesco De Marco dedica particolare attenzione alle differenti tecniche di registrazione monofonica e stereofonica con microfoni direzionali montati su asta e radiomicrofoni applicati su soggetti. Analizza con gli allievi la differenza tra i supporti utilizzati nella pre-amplificazione e registrazione del suono (mixer, registratori digitali, camera). Fornisce elementi pratici per registrare il suono in ambienti critici analizzando tramite ascolto di materiale sonoro fenomeni di riflessione, rifrazione e diffrazione del suono. Nella stessa

settimana il docente di produzione, Domenico Maselli (docente di riferimento presso la Scuola Nazionale di Cinema a Roma), impegna gli allievi nello spoglio della sceneggiatura di *Diaz* e in una simulazione del piano di lavorazione e preventivo dei costi.

Dal 18.03.2013 al 22.03.2013: La terza settimana del mese è dedicata a un nuovo ciclo di lezioni di fotografia digitale con il docente Paolo Ferrari, dove viene sperimentata una sinergia della classe con un evento di teatro sperimentale promosso da Matteo Bavera e Georges Lavaudant (ex direttore del Teatro Odeon di Parigi) organizzato nel grande padiglione denominato “Tre Navate”, adiacente alla scuola. L’occasione è data dalle prove aperte dello spettacolo *Les Morts*, andato in scena il 28 marzo 2013 sempre nello spazio Tre Navate dei Cantieri Culturali alla Zisa. Ferrari ha indirizzato la settimana di lezione costruendo con gli allievi diverse situazioni d’illuminazione, sia sullo spazio che sugli attori.

Dal 25.03.2013 al 27.03.2013; 15 aprile, 3 Maggio: Laboratorio “Palermo dentro” di Roberta Torre con tutoraggio di Federico Savonitto e Giuliano La Franca. Fase dedicata all’ideazione, alla scrittura e alle riprese. Il laboratorio si è basato sulla costruzione di 5 brevi documentari con l’obiettivo di raccontare Palermo attraverso alcuni personaggi caratteristici e “popolari” della città, proposti da Roberta Torre agli studenti. Gli undici allievi sono stati suddivisi in 4 coppie ed un terzetto andando a conoscere i personaggi su cui dovevano incentrare i loro singoli lavori con l’ausilio di un “Virgilio”, un mediatore che introducesse agli allievi il mondo dei soggetti a loro assegnati. Annamaria Craparotta è stata designata come “Virgilio” per la storia del famoso travestito Massimona narrata dagli allievi Riccardo Cannella e Davide Vigore, Rocco Castrocielo ha portato Giovanni Totaro e Nunzio Gringeri a casa dell’anziano gigolò italoamericano Charlie; Dario Muratore ha aiutato Giovanni Rosa e Sergio Ruffino nella ricerca del clochard Peppuccio – musa di molti artisti - nei vicoli della Vucciria, Gisella Vitrano ha aiutato Domenico Rizzo Martina Amato e Cecilia Grasso ad entrare nella vita intima di Rosy (figlia di una prostituta del Capo che si analizza scrivendo un diario), mentre Marcella Vaccarino ha accompagnato Francesco Di Mauro e Leandro Picarella sulle tracce del meccanico Peppe e della sua band “Le formiche”. Ogni singola storia è stata così sviluppata in una settimana di osservazione ed avvicinamento senza coinvolgimento di attrezature, una settimana di riprese ed una di montaggio. Per la realizzazione dei lavori c’è stata piena libertà da parte degli studenti di utilizzare tutte le risorse messe a disposizione dalla Scuola per il laboratorio; alcuni hanno deciso di costituire un piccolo impianto scenografico, altri hanno preferito filmare la realtà senza modificarne l’aspetto esteriore, altri ancora si sono avvalsi di un monitor per mettere il loro personaggio davanti ad una sorta di specchio. Con l’ausilio della docenza, ogni gruppo di lavoro ha valutato le proprie esigenze, facendo in modo di rispettare i limiti e le condizioni poste dalla Scuola.

Aprile

Dal 08 al 12 e dal 15 al 19: Lancio Bio-Pic con Vittorio Moroni. Proposta e discussione temi per i biopic da realizzare come saggi di diploma; gli allievi si sono trovati a vagliare tra proposte fatte dalla docenza e altre fatte da loro stessi. Di ogni personaggio preso in considerazione hanno iniziato a fare ricerche circa le peculiarità narrative, le possibili modalità di racconto, e la fattibilità. Il lavoro individuale è proseguito nel fine settimana con un feedback a distanza organizzato dal docente e dal tutor. Le giornate dal 17 al 19 aprile sono state dedicate alla seconda fase di preparazione dei film biografici, presente Vittorio

Moroni; i ragazzi hanno perfezionato la ricerca delle tematiche organizzando ognuno di essi un pitch con il docente, delineando i punti di forza dei progetti presentati. Alla fine della settimana i nomi rimasti in lizza erano Totò Schillaci, Nino Vaccarella, Emilio Isgrò, Francesco Buzzurro, Cesare Brandi, Vittorio Ducrot, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Enzo Sellerio, Leonardo Sciascia, Aleister Crowley, Mimmo Cuticchio, Danilo Dolci, Letizia Battaglia, Daniele Cipri, Rosso di S. Secondo, Renato Guttuso; ogni allievo aveva espresso una media di tre preferenze su cui continuare a lavorare individualmente. Essendo il laboratorio di fine anno da realizzare in coppia, un altro criterio da prendere in considerazione per gli allievi era quello di trovare un coregista con cui avesse in comune affinità e interesse di tema.

Dal 22.04.2013 al 24.04.2013: Nei primi tre giorni della settimana, prima della pausa del 25 e 26 aprile, si è svolto un intenso incontro della classe con il regista e documentarista Pietro Marcello, in vista del laboratorio teorico pratico programmato con lo stesso regista per il mese di maggio 2013. L'incontro ha determinato una presa di conoscenza della classe con il metodo di ricerca e di lavoro del docente, nel quadro di una sperimentazione linguistica e pratica che per la prima volta viene offerta agli studenti nel piano didattico della Sede. L'incontro è svolto assieme al docente supervisore della fotografia del medesimo laboratorio teorico-pratico, Vincenzo Condorelli.

Dal 29.04.2013 al 03.05.2013: La settimana è stata interamente dedicata alle riprese di cinque documentari nell'ambito del laboratorio di regia di Roberta Torre. Gli studenti, divisi in coppie, hanno allestito diversi set nel quartiere palermitano della *Vucciria*, utilizzando unicamente i mezzi tecnici a disposizione della Sede Sicilia. Il 1 maggio è stata considerata una giornata lavorativa.

Maggio

Dal 06.05.2013 al 10.05.2013: Montaggio del laboratorio di Roberta Torre, supervisionato da Giovanni Oppedisano e Edoardo Dell'Acqua. Messa in fila.

Dal 13.05.2013 al 31.05.2013: Laboratorio "Progetto Palermo" di Pietro Marcello con la collaborazione di Vincenzo Condorelli (A.I.C.), produzione esecutiva e tutoraggio di Federico Savonitto e Giuliano La Franca, direzione didattica di Giovanni Oppedisano e coordinamento didattico di Tommaso Strinati. Il seminario di regia del documentario è partito da un approfondimento delle metodologie di ricerca nell'elaborazione del progetto filmico attraverso lezioni frontali, proiezioni di film selezionati dal docente in aula e sopralluoghi nella città di Palermo. La fase immediatamente successiva ha visto un approfondimento di tematiche legate alla rappresentazione della città barocca e al suo degrado, all'approccio con personaggi, eventi e luoghi del centro storico antico che fossero portatori di elementi cinematografici e narrativi. Dopo aver raccolto esaminato e scremato materiali d'archivio e repertorio, gli allievi hanno iniziato a filmare i quartieri del centro storico e i suoi abitanti con l'obiettivo iniziale di creare un'elegia di Palermo. In una fase intermedia del laboratorio sono stati girati dei cameracar all'alba al tramonto e in notturna con l'ausilio di Giuseppe Roccapalumba. Gli allievi hanno affinato la direzione intervistando i lavoratori delle loro botteghe sempre più minacciate dalla crisi corrente: barbieri, torrefattori, fruttivendoli, venditori di lampadari, tappezzieri, arrotini, robivecchi, sarti, restauratori e impresari di pompe funebri. In modo empirico docenti e allievi sono giunti gradualmente alla forma finale

del film documentario. Il laboratorio ha avuto come esito la realizzazione di un film documentario collettivo intitolato “Palermo – Appunti per un film” con la partecipazione di Franco Maresco.

Giugno

Dal 03.06.2013 al 14.06.2013: Preparazione Bio-Pic corso (sei film biografici dedicati a personaggi di particolare rilievo nella cultura siciliana, o che con la Sicilia abbiano avuto un rapporto particolarmente intenso), preparazione iniziata al principio del mese di aprile 2013 con il docente incaricato, Vittorio Moroni. La prima settimana (dal 4 al 7 giugno) gli studenti hanno continuato le ricerche sui propri personaggi in autonomia, seguiti a distanza dal docente attraverso feedback quotidiani con il tutor didattico. La seconda settimana (dal 10 al 14 di giugno) ha visto la conclusione del lavoro di preparazione dei film biografici con l’assegnazione dei personaggi oggetto dei documentari di chiusura del secondo anno da parte del docente, Vittorio Moroni. I personaggi assegnati sono stati i seguenti: Nino Vaccarella a Giovanni Totaro, Daniele Cipri a Davide Vigore e Domenico Rizzo, Danilo Dolci a Leandro Picarella e Giovanni Rosa, Emilio Isgrò a Nunzio Gringeri e Riccardo Cannella, Vittorio Ducrot a Martina Amato e Sergio Ruffino, Filippo Bentivegna a Cecilia Grasso e Francesco Di Mauro. L’assegnazione è avvenuta attraverso un vero e proprio pitch che ogni allievo ha sottoposto al docente, di fronte a tutta la classe.

Dal 17.06.2013 al 28.06.2013: Montaggio del laboratorio “Palermo dentro” di Roberta Torre. Supervisione al montaggio di Giovanni Oppedisano ed Edoardo Dell’Acqua ” con tutoraggio di Federico Savonitto e Giuliano La Franca. Il laboratorio ha avuto come esito la realizzazione di cinque film documentari: Pepputto di Giovanni Rosa e Sergio Ruffino, La Vucciria è il quartiere più poliedrico di Palermo, casa di artisti, scrittori e figli di una città multiforme e controversa. Uno dei suoi abitanti è stato da sempre Peppuccio: nella sua vita ha fatto di tutto, dall’attore cinematografico al contrabbandiere di sigarette fino a “direttore dei manicomì”; ha girato il mondo e si esprime con le lingue più disparate, eppure è quasi impossibile trovarlo per i vicoli del quartiere. L’unica traccia che rimane di Peppuccio è un dipinto in cui è stato elevato a “capo degli Angeli”... What I have to do to make you love me di Nunzio Gringeri e Giovanni Totaro. Nel suo secondo film da protagonista assoluto, Charlie Abadessa si mostra nella sua intimità casalinga. A tenerlo in contatto con il jet-set newyorchese è rimasto soltanto il Late Night Show di David Letterman. Ma una star lo cerca ancora, l’ultimo dei suoi amanti non vuole mettere fine a una relazione che per Charlie è stata l’unica storia d’amore. Le vie della Formica di Francesco Di Mauro e Leandro Picarella; Le vie della Formica è un viaggio dentro Palermo attraverso gli occhi di Peppe LaFormica, giovane musicista cresciuto nei quartieri del capoluogo siciliano e cantante della band Le Formiche. La musica ha svolto un ruolo fondamentale nella vita di Peppe; in essa lui vede la rivalsa, l’opportunità di un cambiamento, di un’apertura al mondo che sta fuori, al di là di un muro invisibile eppure più duro del cemento. Le vie della Formica, è una metafora con la quale si vogliono raccontare i conflitti e le contraddizioni che permeano Palermo, conflitti che nascono dentro le stesse strade che Peppe conosce ormai a memoria. Il libro di Rosi di Martina Amato Cecilia Grasso e Domenico Rizzo; Rosy è una donna di 39 anni che vive al Capo, un quartiere del centro di Palermo. Inserendola in un percorso sperimentale, in cui si esalta l’autoreferenzialità, abbiamo cercato con il nostro documentario di provocare un totale abbattimento delle sue sovrastrutture ed arrivare al completo abbandono di sé, in quello che è il complesso personaggio di questa donna straordinaria. Chi vuoi che sia di Riccardo Cannella

e Davide Vigore; Massimo vive insieme al suo compagno Gino vivono al mercato di Ballarò. Ma per alcuni il suo nome è un altro: Massima, Massimona, Carla, Giuditta.

Nella giornata di venerdì 21 giugno, dalle ore 18.00 alle ore 19.30, il conservatore della Cineteca Nazionale, Emilianio Morreale, ha presentato alla classe – alla presenza di Roberta Torre – le linee guida del laboratorio teorico pratico dedicato al cinquantenario della prima proiezione de *Il Gattopardo* di Luchino Visconti.

Nella giornata del 25.06.2013 ha avuto luogo la seconda lezione di Franco Maresco dedicata al cinema di Totò, con ospiti Franca Faldini e Goffredo Fofi

Luglio

Dal 01.07.2013 al 11.11.2013: Laboratorio “I 50 anni del Gattopardo” di Roberta Torre. Gli allievi in base alle indicazioni date da Roberta Torre, sono stati inizialmente divisi in tre gruppi per avviare una ricerca bibliografica, documentaria e in emeroteca sulla lavorazione del Gattopardo di Visconti nella città di Palermo dal 1962 al 1963, e sugli avvenimenti culturali dello stesso periodo, e sui fatti legati alla cronaca nera, in particolare di stampo mafioso. Dal 16 luglio la classe è stata suddivisa in due gruppi (uno doveva occuparsi della Palermo del '63 e l'altra alla realizzazione del film *Il Gattopardo*) e si è dedicata all'approntamento del piano di produzione del laboratorio, alla presenza della docente di riferimento, Roberta Torre, e del supervisore alla produzione e all'organizzazione, Luigi Spedale. Sono state valutate le interviste da evadere, i sopralluoghi nei luoghi prescelti, le trasferte necessarie in Sicilia e al di fuori di essa. Le giornate di mercoledì 17 e giovedì 18 luglio sono dedicate ad un incontro tra la Preside della Scuola Nazionale di Cinema, Caterina D'Amico, il prof. Gioacchino Lanza Tomasi e la classe, per approfondire specifiche tematiche legate alla lavorazione dei due documentari del laboratorio Gattopardo. ”. Dal 22 luglio sono state realizzate le prime interviste prima della pausa estiva: Paolo Greco a Ciaculli e testimonianze di comparse e tecnici sopravvissuti a Ciminna e Palermo (zone della Kalsa, piazza Marina, Magione). Contatti e riunione operativa con il sindaco e il consiglio comunale di Ciminna per l'organizzazione dell'evento previsto ad ottobre nella piazza principale (proiezione del Gattopardo in piazza, festa con la banda musicale del paese).

Dall'11 giugno al 4 luglio si è tenuto il Laboratorio “Maresco Incontra”. La scuola si è aperta alla città con un ciclo di lezioni tenuto da Franco Maresco, 3 incontri sulla storia del cinema e della televisione italiana rivolti agli studenti del secondo anno della Sede Sicilia del CSC con cadenza settimanale nella fascia pomeridiana (Ore 14.00 – 18.00) e aperti al pubblico la sera nello spazio della Sala cinematografica “V. De Seta” presso i Cantieri Culturali alla Zisa, nell'ambito di una collaborazione culturale tra la Sede Sicilia del CSC e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo. Gli incontri hanno visto la partecipazione di ospiti esterni coinvolti da Franco Maresco e dalla Sede Sicilia, a titolo gratuito. Il primo incontro ha visto la partecipazione di Tatti Sanguineti e Francesco La Licata, il secondo di Goffredo Fofi e Franca Faldini, il terzo di Ugo Gregoretti e Alessandro Rais.

Dal 08.07.2013 al 12.07.2013: La settimana è dedicata all'avanzamento dei lavori di preparazione e ricerca per il laboratorio, con la supervisione del coordinatore didattico e del tutor; i tre gruppi di studenti hanno continuato l'approfondimento in biblioteca, cineteca regionale ed emeroteca sui fatti di cronaca culturale, cronaca quotidiana e cronaca sulla

lavorazione del Gattopardo di Visconti nella città di Palermo dal 1962 al 1963. Nella mattina dell'11 luglio ha avuto luogo un lungo incontro di Giuseppe Tornatore con gli studenti della sede, in occasione del quale è stata predisposta dagli studenti stessi un'intervista al Maestro sul ruolo nella storia del cinema del Gattopardo di Luchino Visconti.

Dal 16.07.2013 al 19.07.2013: La settimana è dedicata all'approntamento del piano di produzione del laboratorio, alla presenza della docente di riferimento, Roberta Torre, e del supervisore alla produzione e all'organizzazione, Luigi Spedale. Vengono valutate – a seconda dell'esito dei lavori dei tre gruppi di ricerca – le interviste da evadere, i sopralluoghi nei luoghi prescelti, le trasferte necessarie in Sicilia e al di fuori di essa. Le giornate di mercoledì 17 e giovedì 18 luglio sono dedicate ad un incontro tra la Preside della Scuola Nazionale di Cinema, Caterina D'Amico, il prof. Gioacchino Lanza Tomasi e la classe, per approfondire specifiche tematiche legate alla lavorazione dei due documentari del laboratorio Gattopardo.

Dal 22.07.2013 al 25.07.2013: Gli studenti vengono divisi in due gruppi distinti, per le riprese del documentario "Palermo, 1963" e "Gattopardo". Vengono realizzate le prime interviste prima della pausa estiva: Paolo Greco a Ciaculli e testimonianze di comparse e tecnici sopravvissuti a Ciminna e Palermo (zone della Kalsa, piazza Marina, Magione). Contatti e riunione operativa con il sindaco e il consiglio comunale di Ciminna per l'organizzazione dell'evento previsto ad ottobre nella piazza principale (proiezione del Gattopardo in piazza, festa con la banda musicale del paese).

Settembre

Dal 09.09.2013 al 13.09.2013: Dal 9 settembre, dopo la pausa estiva, entrambi i gruppi sono entrati nella fase delle riprese, coordinati dal tutor didattico, dal coordinatore didattico e dall'organizzatore Luigi Spedale. Il gruppo degli studenti incaricati del progetto "Gattopardo" ha continuato le riprese a Ciminna con una puntata a Parigi per intervistare Claudia Cardinale, mentre gli studenti del progetto "Palermo 1963" si sono mossi tra Palermo (interviste a Leoluca Orlando, Pietro Violante, Paolo Emilio Carapezza, Antonino Buttitta, Gaetano Testa, Franco Scafidi etc.) e in missione a Roma per intervistare alcuni fondatori del gruppo '63 (come Angelo Guglielmi) o conoscitori dello stesso (come Roberto Andò). Venerdì 27 Roberta Torre ha predisposto una classe critica con gli studenti di tutti e due i gruppi per verificare il girato.

Ottobre

Dal 30.09.2013 al 04.10.2013: Riprese per le ultime interviste (Sindaco, Leoluca Orlando; Franco Scafidi; famiglia di Michele Perriera; mostra Teatro Massimo). Evento a Ciminna ripreso da tutti gli allievi nel fine settimana (sabato 5 e domenica 6 ottobre), e riprese concerto commemorativo al Teatro Massimo (domenica, 6 ottobre).

Il giorno sabato 5 ottobre, in collaborazione col comune di Ciminna, gli allievi hanno organizzato un evento consistito in un momento celebrativo del film Il Gattopardo attraverso la proiezione del film per tutti i partecipanti alle riprese del paese.

Dal 07.10.2013 al 11.10: Inizio montaggio scena di entrambi i documentari. Gli studenti Cecilia Grasso e Leandro Picarella a Parigi per un'intervista e un videomessaggio di Claudia Cardinale ai cittadini di Ciminna in ricordo delle riprese de il Gattopardo. Dal 7 ottobre all'11 novembre i due gruppi si sono dedicati al montaggio dei due documentari con la supervisione dei docenti di montaggio Giovanni Oppedisano ed Edoardo Dell'acqua e del tutor. In questo periodo i film sono stati completati, compresa la color correction, il mix e l' aggiunta di sottotitoli. L'esito è stato la realizzazione dei seguenti documentari: 1963. Quando a Palermo c'erano le lucciole (Nunzio Gringeri, Giovanni Totaro, Sergio Ruffino, Domenico Rizzo, Davide Vigore, Francesco Di Mauro) Nell'ambito delle celebrazioni dedicate al cinquantenario della prima proiezione de Il Gattopardo di Visconti a Roma (1963), la Sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia dedica un documentario al ritratto di Palermo in quello stesso anno. Città di fermenti e sperimentazione culturale, come dimostra la stella cometa del Gruppo '63, ma anche di profonde contraddizioni legate alle ferite ancora evidenti della guerra e al progressivo sviluppo della mafia, Palermo negli anni sessanta racchiude in se il virus del boom economico che coinvolge tutta l'Italia. Le campagne si svuotano, i giovani dimenticano le tradizioni popolari, la città comincia a perdere il proprio volto millenario per trasformarsi in un agglomerato affascinante e imperfetto dove la cultura e la ricchezza coabitano con l'analfabetismo e la povertà del sottoproletariato. Leoluca Orlando, Paolo Greco, Roberto Andò e Gioacchino Lanza Tomasi, tra gli altri, ci accompagnano in questo affettuoso viaggio della memoria attraverso un Italia in bianco e nero. E' tornato il Gattopardo (Martina Amato, Riccardo Cannella, Cecilia Grasso, Leandro Picarella, Giovanni Rosa) La storia del set del Gattopardo di Visconti è uno delle più celebri e studiate nella storia del cinema mondiale. Il capolavoro del grande Maestro milanese e dello straordinario team del film, da Peppino Rotunno a Suso Cecchi d'Amico, da Goffredo Lombardo alla coppia Delon-Cardinale, è ormai entrato nell'immaginario collettivo al pari delle grandi imprese di Michelangelo o di Caravaggio: il ballo nel palazzo Gangi a Palermo o la ricostruzione degli scontri tra Garibaldini e Borbonici sono parte integrante della storia moderna di questo paese. Eppure, come sovente accade nella conoscenza dei capolavori supremi dell'arte e della cinematografia, anche nella vicenda della lavorazione del Gattopardo esistono vicende meno note, che gli studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia sono andati a cercare nel piccolo paese di Ciminna.

Novembre

Dal 4/11 al 20/12: Il giorno 11 novembre il docente Franco Marineo ha organizzato col tutor una lezione che potesse stimolare, attraverso varie visioni e discussioni, la preparazione dei biopic cui si stavano accingendo gli allievi. Il lavoro era iniziato l'8 aprile con un modulo di 20 ore sulla storia del cinema contemporaneo con particolare riferimento al cinema della realtà. Lo scenario contemporaneo è stato esaminato secondo varie chiavi interpretative. Durante lezioni non solo frontali il docente ha discusso con gli allievi di come cambia il nostro modo di "vedere" la realtà con l'egemonia del digitale, del superamento delle differenze ontologiche tra digitale e analogico. Temi portanti sono stati l'uso e il valore culturale delle nuove forme d'immagine: dal paradosso del "realismo digitale" alla crescente dissociazione tra vista e occhio. Marineo ha scelto di utilizzare la cecità e l'allucinazione come modelli metaforici dei protocolli della visione in epoca digitale. Ha spaziato dalle neuroscienze agli studi sull'ottica, dalle applicazioni della meccanica quantistica alla "sparizione della realtà del reale. Le principali tendenze del documentario contemporaneo sono state messe in relazione con la storia di questa forma d'arte andando a rintracciare le forme di persistenza del documentario classico e le strategie di rinnovamento del linguaggio